

ANDAMENTO E PREVISIONI PRINCIPALI VALUTE INTERNAZIONALI

La prima metà del 2019 ha registrato un graduale indebolimento del **cambio euro dollaro** a favore della divisa statunitense. Dopo i massimi toccati nel 2018 (intorno a 1,24), la moneta unica si è progressivamente deprezzata, portandosi su valori che attualmente oscillano tra 1,11 e 1,10 dollari per euro. A favorire questo trend, la buona performance dell'economia americana, sostenuta dai consumi interni, nonostante una riduzione degli investimenti delle imprese e un rallentamento della produzione manifatturiera. Di contro invece l'instabilità geo-politica e la debole congiuntura economica UE contribuiscono alla debolezza dell'euro. Determinante anche l'approccio poco aggressivo della politica monetaria della FED, che dopo la riduzione dei tassi di interesse lo scorso luglio, pare escludere ulteriori tagli almeno fino alla metà del 2020, garantendo così un dollaro forte anche per il prossimo anno. Al contrario la strategia della BCE, che potrebbe dare vita ad un altro programma di acquisto di titoli di stato e contribuire ad un effetto deflattivo sulla moneta unica (si ipotizza persino una discesa fino a quota 1,03). I principali analisti finanziari escludono comunque il prolungarsi del deprezzamento della moneta unica nelle prossime settimane e sembrano convergere su previsioni di cambio a 1 e 3 mesi pari a 1,12 US\$/€.

Cambio USD/EUR Gennaio 2017 – Agosto 2019



Inversione di rotta per **cambio GBP/EUR**, che negli ultimi mesi ha visto un progressivo calo della divisa britannica, attualmente scambiata a 1,11 €. Con la nomina del nuovo Primo Ministro, sono infatti risalite le quotazioni di una "hard Brexit", che potrebbe influenzare la pressione al ribasso della sterlina anche nei prossimi mesi. In più, l'inatteso rallentamento

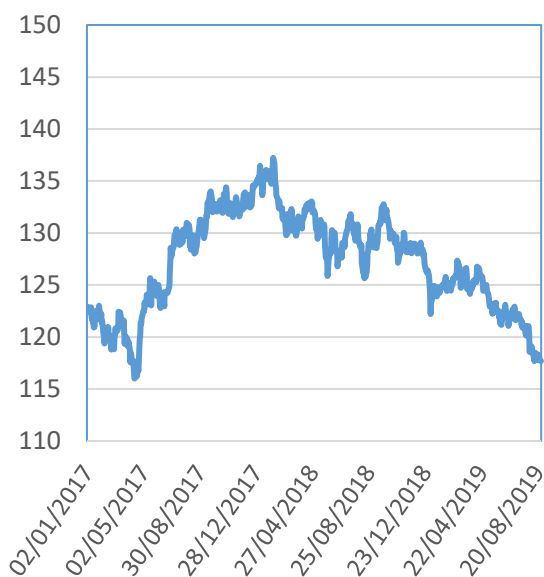
dell'economia britannica (-0,2% nel secondo trimestre 2019) ha favorito l'incertezza del pound. Cauti le previsioni gli analisti per i prossimi mesi, che concordano su una sostanziale stabilità nel cambio (1,11 GBP/EUR a tre mesi).

Cambio GBP/EUR Gennaio 2017 – Agosto 2019

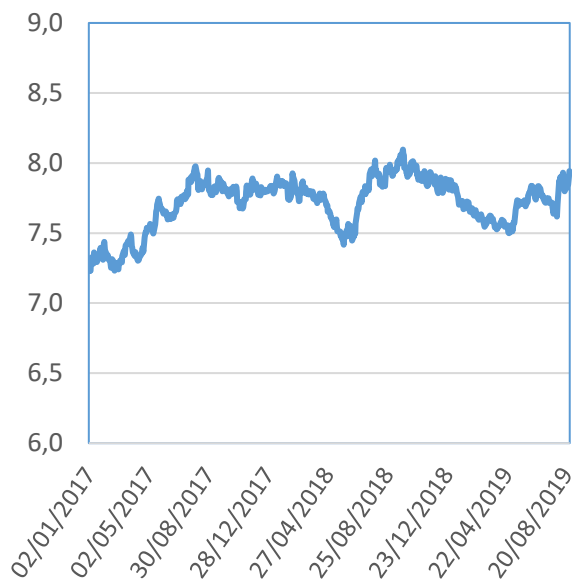


Prosegue l'apprezzamento dello **yen rispetto all'euro**, che da inizio anno ha guadagnato il 6% sulla moneta unica. La tendenza dello yen sia nei confronti dell'euro che del dollaro rimane rialzista e gli analisti prevedono un ulteriore rafforzamento della moneta nipponica a 3 mesi (119 yen per 1 euro). Nel corso degli ultimi mesi, lo **yuan** ha invece mostrato un forte calo, raggiungendo nelle ultime settimane il livello più basso rispetto agli undici mesi precedenti. Il trend riflette soprattutto le tensioni commerciali tra Cina e USA, in merito a cui sembra allontanarsi l'ipotesi di un accordo risolutivo a breve.

Cambio EUR/YEN 2017-2019



Cambio EUR/ YUAN 2017-2019



Fonte: Elaborazioni UNIC – Concerie Italiane su dati Banca d'Italia, FX Week